



Città di Trani
Medaglia d'Argento al Merito Civile
Provincia Barletta Andria Trani

AREA URBANISTICA
DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. SETTORIALE 83
N. GENERALE 690 DEL 31/05/2018

OGGETTO: CONFERIMENTO INCARICO PER LA REDAZIONE DI UNO STUDIO DI FATTIBILITÀ PER L'ADEGUAMENTO DEL TRONCO DI FOGNA DELLA ZONA ARTIGIANALE INDUSTRIALE E PER LA RICOGNIZIONE DELLA RETE DI FOGNA BIANCA DEL COMUNE DI TRANI.



Città di Trani
Medaglia d'Argento al Merito Civile
Provincia Barletta Andria Trani

AREA URBANISTICA
DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. SETTORIALE 83
DEL 31/05/2018

OGGETTO: CONFERIMENTO INCARICO PER LA REDAZIONE DI UNO STUDIO DI FATTIBILITÀ PER L'ADEGUAMENTO DEL TRONCO DI FOGNA DELLA ZONA ARTIGIANALE INDUSTRIALE E PER LA RICOGNIZIONE DELLA RETE DI FOGNA BIANCA DEL COMUNE DI TRANI.

IL DIRIGENTE

VISTI:

- gli artt. 107, 163 – commi 1 e 2 e 183, comma 9, del D.Lgs. nr. 267 del 18 agosto 2000;
- l'art. 4, comma 2, D. Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001;
- lo Statuto Comunale e il Regolamento Comunale di Contabilità;

DATO ATTO, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 7/8/1990 n. 241 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2016-2018, che per il presente provvedimento finale non sussistono motivi di conflitto di interesse, neppure potenziale, per chi lo adotta;

D E T E R M I N A

DI APPROVARE integralmente il testo di seguito riportato;

DI DARE ATTO che il presente provvedimento, ove previsto, diviene esecutivo dalla data di apposizione del visto da parte del Dirigente dell'Area Economico-Finanziaria ai sensi dell'art. 151 e 147 bis del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267 come da allegato;

ATTESTA

la regolarità tecnica dell'atto e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art.147-bis del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267.

Ai sensi dell'art 147-bis comma 1, D.lgs. N. 267/2000 e del vigente Regolamento Comunale sui Controlli Interni, la regolarità del procedimento istruttorio e che lo stesso è stato espletato nel rispetto della vigente disciplina normativa, nazionale regionale nonché statutaria e regolamentare vigente per il Comune di Trani e dei principi di regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, dando atto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 7/8/1990 n. 241 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2016-2018, che non sussistono motivi di conflitto di interesse, neppure potenziale nei propri confronti

Ai fini della pubblicità e della trasparenza amministrativa, sarà pubblicata all'albo pretorio on line per 15 giorni consecutivi e, se del caso, il relativo esborso economico verrà inserito nella sezione "Amministrazione trasparente" secondo le indicazioni degli artt. 26 – commi 2 e 3 – e 27 del D.Lgs. nr. 33/2013;

IL DIRIGENTE AREA URBANISTICA

Arch. Giacomo Losapio

PREMESSO CHE

- che il tronco della rete di fogna bianca della zona artigianale-industriale nella zona a Nord

- della città realizzato su via Papa Giovanni XXIII e via Barletta, necessità di urgenti opere di adeguamento e di manutenzione con la verifica dello stato dello stesso;
- che in seguito alle vicende giudiziarie che riguardarono la esecuzione dei lavori della suddetta rete di fogna bianca nell'area artigianale-industriale non è stato il previsto tratto terminale relativo lo scarico a mare delle acque meteoriche;
 - che in occasione di copiosi fenomeni atmosferici di pioggia mancando il tratto finale relativo lo scarico a mare delle acque, l'acqua piovana tracima, poiché murato, dal pozzetto terminale posto in via dei Finanzieri per andare a riversarsi nel mare senza alcun trattamento;
 - che il Comune di Trani non dispone di alcun elaborato planimetrico relativo la consistenza della rete di fogna bianca cittadina con la esatta indicazione dei punti di scarico a mare delle condotte esistenti;
 - che l'ing. Carlo Verde ha già precedentemente collaborato con il Comune di Trani progettando e realizzando oltre 15 chilometri di rete di fognatura nera all'interno dell'intero territorio Comunale con due impianti di sollevamento ed ha per tale motivo acquisito anche una conoscenza dell'attuale ed esistente rete di fogna bianca cittadina;
 - che con diverse note protocollate ultima quella del 21.3.2018 ha manifestato la sua disponibilità ad effettuare uno studio di fattibilità per l'adeguamento del tronco di fogna bianca riguardante la zona industriale-artigianale e la ricognizione della rete di fogna bianca cittadina con la indicazione dei punti di scarico a mare;
 - che l'Amministrazione Comunale ha come prioritario interesse salvaguardare la risorsa mare e recuperare alla balneazione anche il tratto di costa della zona Nord in corrispondenza della zona industriale-artigianale e comunque porre rimedio ad una situazione di evidente irregolarità;
 - che le competenze dell'ing. Verde e la sua esperienza acquisita con lo studio del territorio in occasione della realizzazione della rete della fogna nera potrebbero condurre a realizzare in poco tempo lo studio di fattibilità sopra indicato e la ricognizione della rete di fogna bianca del Comune di Trani,

RITENUTO necessario dover procedere all'affidamento dell'incarico in favore dell'ing. Carlo Verde;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art.80, comma 1, del D.Lgs. n.118/2011, dal 1° gennaio 2015 trovano applicazione le disposizioni inerenti il nuovo ordinamento contabile, laddove non diversamente disposto;

Viste:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 32 del 26/04/2017, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il DUP per il periodo 2017/2019;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 del 26/04/2017, esecutiva ai sensi di legge, con la quale veniva approvato il Bilancio di Previsione Finanziario per il periodo 2017/2019;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 83 del 17/05/2017, esecutiva ai sensi di legge, con la quale veniva approvato il Piano esecutivo di gestione per il periodo 2017-2019 nonché assegnate le risorse ai responsabili di servizio per il conseguimento degli obiettivi;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 49 del 27/04/2018 con la quale è stato approvato il Bilancio finanziario 2018-2020;

Ritenuto di provvedere in merito assumendo per il suddetto intervento un impegno di spesa di € 5.000,00,omnicomprensivo, sul capitolo 5724 codice di bilancio 1.09.06.03 denominato "spese per attività di consulenza in materia ambientale del bilancio 2018 con imputazione agli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile;

Dato atto che in data 31/05/2018 è stato attribuito dall'ANAC il codice CIG ZDB23D331D;